

Posizione n. 0105909-23

N. 45.195 di repertorio

N. 24.073 di raccolta

VERBALE D'ASSEMBLEA
(Esente da bollo e da imposta di registro ai sensi del comma 2 e 5
dell'articolo 82 del Dlgs 117/2017)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno quattro del mese di aprile
(4 aprile 2023).

In Milano, nella casa in Via Cusani n. 10, alle ore 18,45.

Avanti a me, **GIUSEPPE GALLIZIA**, Notaio in Sant'Angelo Lodigiano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparsa la signora:

- **RUSSO LUCREZIA**, nata ad Agrigento il 14 febbraio 1958, domiciliata per la carica a Milano, Via San Dionigi n. 77, cittadina italiana.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione

"ASSOCIAZIONE NOCETUM ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO o in forma abbreviata NOCETUM - O.D.V."

con sede in Milano, Via San Dionigi n. 77, codice fiscale 97233370150, ente iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con Decreto in data 22 dicembre 2022 Raccolta Generale 9461 Fasc. n. 8.5/2022/229.

La comparente quindi, nell'indicata qualità, dichiara e dà atto che con avviso in data 16 marzo 2023, inoltrato a tutti gli aventi diritto nei modi previsti dal vigente statuto é stata convocata in seconda adunanza, essendo andata deserta la prima indetta per il giorno 3 aprile 2023, per oggi, in questo luogo e per le ore 18, l'assemblea degli associati della predetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Richiesta di integrazione/modifica dello statuto dell'Associazione per consentire lo svolgimento di attività secondarie e strumentali nei limiti di Legge.

A termini di statuto assume la presidenza dell'assemblea la comparente nell'indicata qualità e, previo accertamento di identità e legittimazione degli intervenuti, attesta;

a) che del Consiglio Direttivo oltre al Presidente sono presenti tutti tranne Costantino Caterina;

b) sono presenti 12 (dodici) soci su un totale di 13 (tredici) il tutto come indicato nel documento che si allega al presente atto sotto la lettera "A"; pertanto dichiara la presente assemblea validamente costituita a seguito della formale convocazione sopra citata e chiama me Notaio a redigere il relativo verbale.

Aderendo a tale richiesta, io Notaio do atto che l'assemblea si svolge come segue:

Il presidente, passando alla trattazione dell'ordine del giorno espone ai presenti la necessità di ampliare le attività sociali inserendo anche lo svolgimento di percorsi didattici ed educative per le scuole di ogni ordine e grado, nonché inserire nello statuto il riferimento esplicito all'articolo 6 del Dlgs 117/2017.

L'assemblea quindi, all'unanimità dei voti palesemente espressi

REGISTRATO A

LODI

Il 06 aprile 2023

al n. 2449 serie 1T

Euro 200,00

DELIBERA

1) di modificare l'articolo 3 nel seguente modo
"3) L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale prevalentemente in favore di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Essa si ispira ai valori etico religiosi di solidarietà sociale che ne hanno caratterizzato la nascita e si propone di:

- Promuovere comunità di persone capaci di coltivare relazioni stabili di rispetto e di collaborazione ispirati a valori etico religiosi e di solidarietà sociale;

- Operare per la tutela e la custodia del creato e del patrimonio storico artistico esercitata attraverso il recupero dei beni ambientali;

Per il raggiungimento delle predette finalità, l'Associazione eserciterà le seguenti attività di interesse generale:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; (art. 5 c. 1 lett. f D.Lgs. 117/17)

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale; (art. 5 c. 1 lett. i D.Lgs. 117/17).

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; (art. 5 c. 1 lett. l D.Lgs. 117/17).

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; (art. 5 c. 1 lett. u D.Lgs. 117/17).

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; (art. 5 c. 1 lett. e D.Lgs. 117/17).

L'Associazione, quindi, potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale:

- Predisporre strutture per realizzare iniziative culturali di formazione cristiana e interconfessionale o laiche conformi per appartenenti alla Associazione e simpatizzanti, con conferenze, seminari, convegni, dibattiti, tavole rotonde, concerti, mostre, pellegrinaggi in Italia e all'estero, percorsi lungo il cammino dei monaci in Italia e all'estero lungo le vie francigene; a tale scopo si potranno utilizzare anche sussidi informativi e multimediali;

- Promuovere il volontariato attraverso la cura e lo sviluppo umano e sociale, in particolare dei giovani e di tutte le persone che frequentano l'associazione e le sue attività, favorendo il valore dell'amicizia con incontri di fraternità e

convivialità.

- Promuovere e/o organizzare centri di accoglienza per persone in difficoltà;
- Progettare e realizzare attività di vario tipo (ad esclusione della pubblicazione e stampa di giornali quotidiani) e qualsiasi altra attività connessa alle finalità dell'associazione;
- Acquisire strutture mobili e/o immobili e mezzi economici da destinare e devolvere alle attività dell'associazione;
- Promuovere l'invio dei propri volontari presso altre realtà del terzo settore per diffondere la cultura del volontariato e i valori dell'associazione.
- Svolgere percorsi didattico-educativi per scuole di ogni ordine e grado.

L'ODV, inoltre, può esercitare attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi."

2) di delegare infine il Presidente dell'assemblea ad apportare al presente verbale ed allegato statuto le modifiche eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione, delegando il Notaio verbalizzante al deposito delle pratiche necessarie per l'iscrizione delle modifiche sopra deliberate al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Al tal fine mi presenta lo statuto con le modifiche sopra deliberate che si allega al presente atto sotto la lettera "**B**".

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea é sciolta alle ore 19,10.

La comparente mi esonera dalla lettura di quanto allegato.

Di quest'atto io Notaio ho dato lettura alla comparente, che lo approva.

Scritto da me e persone di mia fiducia su due fogli per cinque facciate fin qui e sottoscritto alle ore 19,15.

F.to RUSSO LUCREZIA

F.to GIUSEPPE GALLIZIA

Allegato "A" al Rap
N 45195/26073

ASSOCIAZIONE NOCETUM OdV

ELENCO SOCI CON DIRITTO AL VOTO AL 2.11.2022

BALDANZI	FRANCESCO	P delega a Foraci Marianna
BERTONE	GUIDO	P delega a Bosca Flavio
BOSCACCI	FLAVIO	P
COSTANTINO	CATERINA	A
DEGAN	CINZIA	P delega a Mari Gloria
FARACI	MARIANNA	P
LEMBO	GAETANO	P
MARI	GLORIA	P
MELE'	LORENZA	P delega a Bosca Flavio
MONGA	MARIANGELA	P
PORTA	MARCO	P delega a Mari Gloria
RUSSO	LUCREZIA	P
TOFFALI	GIORGIO	P

Russo Lucrèzia

L. 11/7.11.2022



Allegato "B " al N. 45195/24073 Rep.

ASSOCIAZIONE NOCETUM
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
STATUTO

1) È costituito un Ente del Terzo Settore, in forma di Organizzazione di Volontariato, disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, nonché dalle regole del Decreto legislativo 03/07/2017 n. 117, di seguito "Codice" denominata

Associazione NOCETUM – Organizzazione di Volontariato ovvero, in forma abbreviata, NOCETUM – O.D.V.

con sede in Milano.

2) L'Associazione ha durata illimitata.

3) L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale prevalentemente in favore di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Essa si ispira ai valori etico religiosi di solidarietà sociale che ne hanno caratterizzato la nascita e si propone di:

- Promuovere comunità di persone capaci di coltivare relazioni stabili di rispetto e di collaborazione ispirati a valori etico religiosi e di solidarietà sociale;

- Operare per la tutela e la custodia del creato e del patrimonio storico artistico esercitata attraverso il recupero dei beni ambientali;

Per il raggiungimento delle predette finalità, l'Associazione eserciterà le seguenti attività di interesse generale:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; (art. 5 c. 1 lett. f D.Lgs. 117/17)

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale; (art. 5 c. 1 lett. i D.Lgs. 117/17).

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; (art. 5 c. 1 lett. l D.Lgs. 117/17).

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; (art. 5 c. 1 lett. u D.Lgs. 117/17).

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; (art. 5 c. 1 lett. e D.Lgs. 117/17).

L'Associazione, quindi, potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo,

nell'ambito delle attività di interesse generale:

- Predisporre strutture per realizzare iniziative culturali di formazione cristiana e interconfessionale o laiche conformi per appartenenti alla Associazione e simpatizzanti, con conferenze, seminari, convegni, dibattiti, tavole rotonde, concerti, mostre, pellegrinaggi in Italia e all'estero, percorsi lungo il cammino dei monaci in Italia e all'estero lungo le vie francigene; a tale scopo si potranno utilizzare anche sussidi informativi e multimediali;
- Promuovere il volontariato attraverso la cura e lo sviluppo umano e sociale, in particolare dei giovani e di tutte le persone che frequentano l'associazione e le sue attività, favorendo il valore dell'amicizia con incontri di fraternità e convivialità.
- Promuovere e/o organizzare centri di accoglienza per persone in difficoltà;
- Progettare e realizzare attività di vario tipo (ad esclusione della pubblicazione e stampa di giornali quotidiani) e qualsiasi altra attività connessa alle finalità dell'associazione;
- Acquisire strutture mobili e/o immobili e mezzi economici da destinare e devolvere alle attività dell'associazione;
- Promuovere l'invio dei propri volontari presso altre realtà del terzo settore per diffondere la cultura del volontariato e i valori dell'associazione.
- Svolgere percorsi didattico-educativi per scuole di ogni ordine e grado.

L'ODV, inoltre, può esercitare attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

4) L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili che pervengono alla Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento da:

- Quote associative;
- Contributi pubblici e privati;
- Donazioni e lasciti testamentari;
- Rendite patrimoniali;
- Attività di raccolta fondi;
- Entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 1 art. 84 del D.lgs. 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- Altre entrate espressamente previste dalla legge.

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Per le attività di interesse generale prestate l'Associazione può ricevere solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni

di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

5) Potranno essere soci coloro che, previa richiesta scritta e condividendo gli scopi ed i metodi dell'Associazione saranno accettati dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo comunica l'avvenuta iscrizione all'associato. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo, deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.

L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

E' espressamente vietata la temporaneità del rapporto associativo e qualunque tipo di Associazione a termine.

Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la sede dell'Associazione.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

6) La qualità di socio si perde per decesso, recesso o esclusione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata nei seguenti casi:

- Morosità superiore a 90 giorni nel pagamento della quota associativa annuale;
- Svolgimento di attività in contrasto o in concorrenza con quelle dell'Associazione;
- Qualora il socio non ottemperi alle disposizioni statutarie o del regolamento o contravvenga a regolari delibere adottate dagli organi sociali;
- Qualora il socio arrechi evidente danno morale o materiale alla Associazione con il suo comportamento.

Ogni associato può recedere dalla Associazione inviandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso sarà efficace alla fine dell'anno solare in cui è pervenuto all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo, in casi di particolare gravità, che verranno valutati con deliberazione motivata, potrà accogliere il recesso con effetto immediato.

In caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione, il socio escluso ha 30 giorni di tempo per far ricorso all'Assemblea.

7) Ciascun associato ha diritto:

- di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
- di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
- di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
- di recedere in qualsiasi momento;
- di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e

presso la sede dell'Associazione.

Ciascun associato ha il dovere:

- di rispettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e, quanto deliberato dagli organi sociali;
- di attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;
- di versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dal Consiglio Direttivo.

8) Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente del Consiglio Direttivo;
- L'Organo di Controllo, al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 30 del Codice;
- Il Revisore Legale, al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 31 del Codice.

9) Tutte le cariche sociali sono gratuite, ad eccezione del Revisore legale e dell'Organo di Controllo, quest'ultimo può essere retribuito solo se in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, secondo comma, del codice civile, altrimenti può solo ricevere il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

10) All'Assemblea dei soci possono partecipare con diritto di voto tutti i soci. Si applica l'art. 2373 del Codice Civile in quanto compatibile.

Ogni socio può conferire la delega solamente ad un altro socio. A ogni socio non possono essere conferite più di due deleghe.

Non può essere conferita la delega ad un componente dell'organo di amministrazione o di altro organo sociale.

L'Assemblea dovrà essere convocata per lettera ovvero con anche altro mezzo elettronico che assicuri la prova dell'avvenuto ricevimento, sempre con un preavviso scritto di almeno otto giorni.

L'Assemblea dell'Associazione dovrà essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Essa potrà essere convocata anche su richiesta sottoscritta da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal VicePresidente, che dovrà nominare un segretario per la redazione del verbale.

11) Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto e per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre la presenza di almeno metà più uno degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

12) L'Assemblea ordinaria:

- Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della Revisione

legale dei conti;

- Nomina e revoca, quando previsto, l'Organo di controllo;
- Approva il bilancio consuntivo e, quando ciò sia ritenuto opportuno od obbligatorio per legge, il bilancio sociale;
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- Ratifica i provvedimenti di esclusione dei soci ad opera del Consiglio Direttivo;
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria:

- Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

13) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre a un massimo di undici membri eletti dall'Assemblea dei soci fra gli associati.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per Statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili.

Al Consigliere che - per qualsiasi causa - sia venuto a mancare nel corso del periodo di durata in carica subentra il primo dei non eletti nell'ultima Assemblea, in mancanza provvede l'assemblea.

Questi assume l'anzianità del Consigliere sostituito.

Il subentro è possibile fino ad un massimo di un terzo dei consiglieri; oltre tale limite il Consiglio Direttivo decade e l'Assemblea deve eleggere un nuovo Consiglio.

Il Consigliere che - senza giustificato motivo - risulti assente a tre riunioni consecutive del Consiglio è considerato dimissionario.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare e quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta con comunicazione diretta almeno 5 giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti e in caso di parità prevale il voto del Presidente, in sua assenza, di quello del Consigliere più anziano.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo sono scelti tra le persone fisiche associate.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30, comma 5 del Codice, che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

14) Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- determina l'ammontare delle quote sociali;
- elegge tra i propri membri il Presidente e lo revoca;
- elegge tra i propri membri il Vice-Presidente e lo revoca;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione delle decisioni dell'Assemblea;
- predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- predispone la bozza dei bilanci consuntivi da sottoporre alla discussione ed approvazione dell'Assemblea, nelle forme previste dall'art. 13 del Codice;
- predispone la bozza del bilancio sociale, in via facoltativa od obbligatoriamente al superamento delle soglie di legge previste, da sottoporre alla discussione ed approvazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 14 del Codice;
- conferisce procure generali e speciali;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali, ed eventuali modifiche allo Statuto;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci.

15) La rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché la firma sociale, spettano al Presidente o, in sua mancanza, al Vice Presidente. La firma sociale può inoltre spettare ai procuratori, nominati per determinati atti o categorie di atti, dal Consiglio Direttivo.

Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

16) Il Presidente è eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica quanto il Consiglio che l'ha nominato e può essere rieletto.

Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- dà esecuzione alle delibere dell'Organo di Amministrazione;
- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e dell'Organo di Amministrazione;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza dell'Organo di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

17) Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 30 del Codice è nominato un Organo di controllo, anche monocratico, che prende il nome di Collegio sindacale, il quale può coincidere con il Revisore legale dei conti. Almeno una persona facente parte del Collegio sindacale deve essere scelta tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del codice civile.

Il Revisore legale dei conti è eletto dall'Assemblea, al verificarsi delle condizioni previste all'art. 31 del Codice, tra gli iscritti all'Albo dei Revisori legali dei conti e svolge le attività previste in materia di revisione legale.

Tali organi, ove nominati, restano in carica quanto il Consiglio Direttivo che li ha nominati e sono rieleggibili.

Il Collegio sindacale, ove nominato, assiste alle riunioni del Consiglio Direttivo.

18) L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.lgs. n. 117/2017

Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ma comunque non oltre 180 giorni, il Consiglio deve convocare l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio con il rendiconto economico dell'esercizio, redatto nelle forme previste all'art. 13 del Codice.

Nel caso di superamento delle soglie previste all'art. 14 del Codice o quando ciò sia ritenuto opportuno, il Consiglio predispone il Bilancio Sociale redatto secondo le modalità di cui all'art. 14 del Codice.

19) Lo scioglimento dell'Associazione viene deliberato dall'Assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 10 del presente Statuto, quando lo scopo dell'Associazione sia divenuto impossibile o di scarsa utilità e in generale quando ricorrano le cause di estinzione previste dagli articoli 27 e 28 del codice civile.

In caso di scioglimento per qualsiasi causa il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, dovrà essere devoluto secondo le deliberazioni dell'Assemblea ad altro Ente del Terzo Settore o a fini di pubblica utilità, sentito l'Ufficio del Registro Unico del Terzo settore ai sensi dell'Art. 9 del Codice.

20) L'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività dei volontari nei modi, limiti e termini previsti dal titolo III del Codice.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

21) Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, valgono le disposizioni di legge in materia.

F.to RUSSO LUCREZIA
F.to GIUSEPPE GALLIZIA

Certifico io notaio che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale su supporto cartaceo e relativi allegati nei miei atti, muniti delle prescritte firme, ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89.
Dal mio studio, data dell'apposizione della firma digitale